

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 147889 del 15/09/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Direzione Welfare;

Premesso:

- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 19/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025;
- Che con Delibera di Giunta comunale n. 32 del 7/07/2023 è stata approvata la "Revisione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025 - parte contabile a seguito della nuova struttura organizzativa, con contestuale assegnazione delle risorse umane e finanziarie";
- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 01/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- Che con Delibera di Giunta Comunale n.129 del 10/5/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO);
- Che con Delibera di Giunta comunale n.106 del 21 settembre 2023 è stata approvata la Revisione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - parte contabile a seguito della nuova macro struttura organizzativa. Ridefinizione e assegnazione obiettivi di struttura di primo livello a seguito nuovo modello organizzativo;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RISCONTRATO che nel Documento Unico di Programmazione (DUP), relativo al periodo 2023/2025, alla Missione 12, Programma 5, è prevista la prosecuzione del sistema integrato dei Servizi per il contrasto del maltrattamento e della violenza contro le donne dando continuità ai servizi, realizzando progetti personalizzati di uscita dalla violenza e per il reinserimento rivolti a donne vittime di violenza residenti in Umbria e fuori Regione, garantendo il funzionamento dei servizi che costituiscono il sistema integrato (Cav, pronta emergenza, Casa protetta ad indirizzo

segreto, casa accoglienza, codice rosa);

Richiamati:

- la “Convenzione di Istanbul del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”, ratificata dal nostro Paese con Legge N° 77 del 27/06/2013;
- il Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (articolo 5 del decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito in legge n. 119/2013), adottato con DPCM del 7 luglio 2015 e registrato dalla Corte dei Conti il 25 agosto 2015;
- la L.R. 25 novembre 2016 n. 14 “*Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini*”, entrata in vigore il 26 novembre 2016;
- la Delibera di Giunta della Regione Umbria n. 2 del 7 gennaio 2019 recante “*Articolazione del Sistema regionale dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza degli uomini contro le donne: le Retti territoriali interistituzionali antiviolenza. Approvazione delle Linee guida per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione e dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Umbria e i Comuni capofila di reti territoriali interistituzionali antiviolenza per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere*”;
- La Delibera di Giunta della Regione Umbria n. 199 del 25 febbraio 2019 recante “*Disposizioni per la presentazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti oggetti dell’accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Comuni capofila di reti interistituzionali, per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza degli uomini contro le donne, in attuazione della D.G.R. n. 2 del 7 gennaio 2019*”;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 7 luglio 2021, con cui la Regione Umbria ha adottato il nuovo regolamento n. 5 del 4 agosto 2021, recante “*Disposizioni in materia di Centri Antiviolenza e Case Rifugio: requisiti, criteri, modalità per il rilascio dell’autorizzazione in attuazione dell’art. 35, comma 2 della L.R. 25 novembre 2016 n. 14*”;

Considerato:

- Che il Comune di Terni promuove e sostiene politiche, azioni e interventi volti al contrasto della violenza di genere;
- Che nel corso degli anni l’Amministrazione Comunale, in ottemperanza della normativa nazionale e regionale, ha attivato un sistema locale integrato di servizi di contrasto alla violenza di genere in rete con i servizi attivati da altri Comuni della Regione Umbria, in particolare con il Comune di Perugia;
- Che il sistema regionale di contrasto alla violenza di genere è ricompreso tra le azioni/servizi previsti dalla Convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della zona Sociale n. 10 (Comuni di Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni – in qualità di comune capofila), approvata con D.C.C. n. 48 del 3/3/2017;

Verificato:

- che il Comune di Terni con Determinazione a contrarre n. 3280 del 17/11/2021 indicava una gara con procedura aperta ai sensi dell’art.60 del D.lgs n. 50/2016 in attuazione dell’art. 2 comma 2, del D.lgs 76/2020 “Decreto semplificazioni” convertito con modificazioni nella L.120/2020 finalizzata all’acquisizione del Servizio Sistema integrato dei Servizi di contrasto alla violenza di genere, per l’anno 2022;
- che all’esito della procedura ad evidenza pubblica di cui sopra è stato affidato il servizio all’Associazione San Martino Impresa Sociale con DD 499 del 25/2/2022, per l’annualità

2022;

- che il contratto d'appalto è stato sottoscritto il 14/6/2022 repertorio n. 38451;
- Che la Regione Umbria con DGR 295/2022 ha assegnato alla ZS 10, di cui Terni è Comune capofila, la somma di €. 180.745,00, per l'anno 2022, con riferimento al funzionamento del CAV e delle Case Rifugio;
- che con Determinazione Dirigenziale della sottoscritta, n. 2225 del 23/8/2022, è stata rilasciata l'autorizzazione al funzionamento del "Sistema integrato dei Servizi di contrasto alla violenza di genere" ai sensi del Regolamento Regionale 5/2021;
- che il soggetto aggiudicatario è soggetto esente IVA;
- che, negli atti di gara, l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere all'esercizio dell'opzione di rinnovo per l'anno 2023, in presenza di risorse disponibili assegnate dalla Regione Umbria;
- Che con DD n. 2978 del 03/11/2022, l'Amministrazione Comunale ha esercitato l'opzione di rinnovo per l'anno 2023 del servizio Sistema integrato dei Servizi di Contrasto alla violenza di genere, alle stesse condizioni del contratto d'appalto sottoscritto in data 14/06/2022, repertorio n. 38451;
- Che il servizio di che trattasi è identificato con i seguenti codici:
 - C.I.G.: 8951515FD9;
 - C.U.P.: F49J2101205001;

Preso atto:

- Che in data 4 ottobre 2022, con nota prot. n. 157028, è stato sottoscritto *l'Accordo di collaborazione triennale per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza degli uomini nei confronti delle donne e il sostegno delle vittime di violenza*, tra la Regione Umbria ed il Comune di Terni, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 10;
- Che la Regione Umbria con D.G.R. n. 286 del 22 marzo 2023, ha approvato il Programma Regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere anno 2023;
- Che la Regione Umbria, con il medesimo atto, ha assegnato al Comune di Terni, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 10, per il funzionamento del CAV e delle Case Rifugio la somma di €. 210.084,71;

Accertato:

- Che per l'anno 2023 l'A.C., con la sopra citata DD n. 2978 del 03/11/2022, ha esercitato l'opzione di rinnovo alle stesse condizioni e agli stessi patti del contratto d'appalto con il quale è stato affidato il servizio per l'anno 2022;
- Che la Regione Umbria con DGR 286/2023 ha assegnato alla ZS 10, per l'anno 2023, la maggior somma di €. 210.084,71, con riferimento al funzionamento CAV e delle Case Rifugio;
- Che, pertanto, per l'anno 2023, rispetto all'anno precedente, risultano delle risorse aggiuntive, pari ad €. **29.339,71**, per le quali non è stato disposto alcun affidamento;

Verificato che:

- L'Associazione San Martino Impresa Sociale, soggetto gestore del CAV e delle Case Rifugio fino al 31/12/2023, ha trasmesso alla scrivente Direzione, con nota PEC prot. n. 163125 del 10/10/2023, una proposta di progetti innovativi ed ulteriori rispetto al servizio eseguito, per l'importo di €. 29.339,71;
- La proposta presentata dall'Associazione San Martino Impresa Sociale si divide nelle seguenti linee d'azione:

- a) Punto ascolto donna al consultorio, assegnando €. 10.392,00;
- b) Azioni volte a potenziare l'empowerment delle donne, che a sua volta si dividono come segue:
 - b1) Patenti di Guida al costo di €. 3.375,00,
 - b2) Educare alla salute al costo di €. 960,00,
 - b3) educazione finanziaria dal punto di vista di gestione familiare quotidiana, al costo di €. 720,00;
 - b4) tirocini formativi extra SAL, al costo di €. 4.616,08;
- c) Iniziative culturali relative agli eventi di informazione e sensibilizzazione, assegnando a tale voce €. 2.500,00;
- d) Percorso ciclopedonale, per un costo di €. 6.476,63;
- e) Iniziative corali, per un costo di €. 300,00;
- La proposta formulata dall'Associazione San Martino Impresa Sociale è in linea con gli obiettivi del programma regionale ed è ritenuta utile per il raggiungimento degli stessi;
- Per quanto sopra, l'A.C. ha dato il nulla osta al progetto fornito dall'Associazione San Martino, con nota PEC prot. n. 170418 del 19/10/2023;

Dato atto:

- Che il progetto innovativo di contrasto alla violenza di genere ha un costo complessivo di €. 29.339,71, e avrà una durata fino al 31 dicembre 2023;
 - che il soggetto affidatario, Associazione San Martino Impresa Sociale, è soggetto esente IVA;
- Che la predetta somma, di €. **29.339,71** trova copertura finanziaria al CAP P.U. 487 CC 1170 – rif. accertamento n. 1903/2023 assunto con DD n. 1831/2023 – Fondo Nazionale Politiche Sociali, anno 2022;
- Che la scrivente Direzione ha provveduto ad acquisire, per l'attuazione dello stesso, il seguente **SMART CIG: ZD53CE9C6D**;

Ritenuto di poter ricorrere, per il servizio di progetti innovativi ed ulteriori rispetto al servizio eseguito, all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

Visto l'art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023, comma 1, il quale prevede l'adozione di una preventiva decisione di contrarre, indicante gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.lgs 36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto l'atto di cui al punto precedente deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alla ragione della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”;

Visti gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

Verificata l’indisponibilità del servizio oggetto del presente atto sulla piattaforma CONSIP ovvero l’impossibilità di avvalersi del “Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione in quanto all’allegato 44 al bando “Prestazioni di Servizi alle PA” per l’abilitazione dei fornitori alla categoria 7 - Servizi Sociali non risulta essere presente il prodotto oggetto della procedura di approvvigionamento di che trattasi alla data odierna;

Rilevato che il presente affidamento rispetta i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

Accertato altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Ritenuto:

- di dover ricorrere per l’aggiudicazione in oggetto, alla procedura di “affidamento diretto”, ai sensi 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;
- di procedere parimenti, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, all’individuazione del Responsabile Unico del Procedimento nella persona della D.ssa Erminia Bonini, funzionario con Elevata Qualificazione presso la Direzione Welfare;

Visto l’allegato “Contratto affidamento del servizio” elaborato dalla Direzione competente;

Ritenuta la suddetta documentazione meritevole di approvazione;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell’art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Per quanto sopra esposto,

DECIDE

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di procedere all’affidamento diretto del servizio di progetti innovativi di contrasto alla violenza di genere, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., indicando come spesa massimo l’importo di 29.339,71, esente I.V.A., all’Associazione San Martino Impresa Sociale, con sede legale in Strada di Valle Verde, n° 22 - 05100 Terni, CF: 91002260551, P.I.: 00715440558;

- 3) Di approvare l'allegato al presente atto, "Contratto affidamento del servizio", parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4) Di dare atto che il presente affidamento andrà a scadere in data 31/12/2023;
- 5) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	487	Descrizione	Utilizzo F.S.R. e f.di reg.li vari – prestazioni di servizi – centri antiviolenza – assistenza e servizi diversi, di supporto e formazione alla famiglia, centri antiviolenza		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1170	Compet. Econ.			
Smart CIG	ZD53CE9C6D		CUP		
Creditore	Associazione San Martino Impresa Sociale, con sede legale in Strada di Valle Verde, n° 22 - 05100 Terni, CF: 91002260551, P.I.: 00715440558				
Causale	Attuazione dei progetti innovativi di servizi di contrasto alla violenza di genere.				
Modalità finan.	Fondo Nazionale politiche sociali – anno 2022 – area povertà Acc. N. 1903/2023 assunto con D.D. n. 1831/2023	Finanz. da FPV			
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€ 29.339,71	Frazionabile in 12	NO

- 6) Di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;
- 7) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Al momento non definita	Al momento non definita	Non determinato

8) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000, il presente atto alla Direzione Attività Finanziarie - Aziende, affinché sia integrato con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai fini della sua esecutività;

9) che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Erminia Bonini, Funzionaria con E. Q. c/o Direzione Welfare Comune di Terni;

10) di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di Gara e Contratti", all'indirizzo www.comune.terni.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Dott.ssa Donatella

Accardo



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TERNI

**CONTRATTO AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI INNOVATIVI DI
CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE.**

SMART CIG: ZD53CE9C6D

L'anno 2023, il giorno del mese di presso la Direzione Welfare del
Comune di Terni, Piazza San Francesco, le parti:

Dott.ssa Donatella Accardo (codice Fiscale.....) - Dirigente della Direzione Welfare del Comune di Terni - Codice Fiscale: 00175660554, in virtù del conferimento dell'incarico dirigenziale - Decreto sindacale prot. 147889 del 15/09/2023 la quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo per la sua espressa qualifica,

e

Dott.ssanata a il....., codice Fiscale....., domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Legale Rappresentante dell' Associazione San Martino Impresa Sociale con sede legale in Terni, Strada di Valle Verde n.22, Codice Fiscale 91002260551, Partita I.V.A 00715440558

Volendosi determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'affidamento di cui trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

Premesse

- Il Comune di Terni con Determinazione a contrarre n. 3280 del 17/11/2021 indiceva una gara con procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs n. 50/2016 in attuazione dell'art. 2 comma 2, del D.lgs 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito con modificazioni nella L.120/2020 finalizzata all'acquisizione del Servizio Sistema integrato dei Servizi di contrasto alla violenza di genere, per l'anno 2022, all'esito della quale è stato affidato il servizio all'Associazione San Martino Impresa Sociale con DD 499 del 25/2/2022, per l'annualità 2022.
- La Regione Umbria con DGR 295/2022 ha assegnato alla ZS 10, di cui Terni è Comune capofila, la somma di €. 180.745,00, per l'anno 2022, con riferimento al funzionamento del CAV e delle Case Rifugio.
- Negli atti di gara, l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere all'esercizio dell'opzione di rinnovo per l'anno 2023, in presenza di risorse disponibili assegnate dalla Regione Umbria.
- L'Amministrazione Comunale, con Determinazione del Dirigente n. 2978 del 03/11/2022, ha esercitato l'opzione di rinnovo per l'anno 2023 del servizio Sistema integrato dei Servizi di Contrasto alla violenza di genere, alle stesse condizioni del contratto d'appalto sottoscritto in data 14/06/2022, repertorio n. 38451.
- La Regione Umbria con DGR 286/2023 ha assegnato alla ZS 10, per l'anno 2023, la maggior somma di €. 210.084,71, con riferimento al funzionamento CAV e delle Case Rifugio. Pertanto, per l'anno 2023, rispetto all'anno precedente, risultano delle risorse aggiuntive, pari ad €. 29.339,71, per le quali non è stato disposto alcun affidamento.
- L'Associazione San Martino Impresa Sociale, soggetto gestore del CAV e delle Case Rifugio fino al 31/12/2023, ha trasmesso alla scrivente Direzione, con nota PEC prot. n. 163125 del 10/10/2023, una proposta di progetti innovativi ed ulteriori rispetto al servizio eseguito, ed oggetto del presente atto.
- Con Decisione a Contrarre n. del del Dirigente della Direzione Welfare, si è disposto di procedere all'affidamento diretto del servizio di progetti innovativi ed ulteriori rispetto al sistema integrato di servizi di contrasto alla violenza di genere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs n. 36/2023.

1.

Oggetto del contratto:

Il Comune di Terni, come sopra rappresentata, conferisce alla Società San Martino Impresa Sociale, come sopra rappresentata, l'affidamento diretto dei servizi innovativi di contrasto alla

violenza di genere.

2.

Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio:

I progetti innovativi ed ulteriori rispetto al sistema di contrasto alla violenza di genere si dividono nelle seguenti linee d'azione:

a) Punto ascolto donna al consultorio:

Si rivolge a donne vittime di violenza che non hanno il coraggio di affrontare quanto stanno vivendo, dando la possibilità alla donna che si reca presso un consultorio per una visita, un consulto o altro, di avvalersi di uno sportello dedicato proprio all'accoglienza di queste donne che altrimenti avrebbero la difficoltà a contattare il CAV e anche a chiedere aiuto. L'obiettivo è quello di attivare l'apertura di un punto di ascolto una o due volte a settimana all'interno del consultorio con la presenza di un'esperta opportunamente formata, un'operatrice del CAV ed una mediatrice linguistico-culturale, pertanto le donne, in forma anonima, potranno chiedere supporto ed orientamento.

b) Azioni volte a potenziare l'empowerment delle donne, che a sua volta si dividono come segue:

b1) Patenti di Guida:

Si tratta di concedere l'opportunità ad alcune utenti di poter conseguire la patente di guida, che rappresenta un valore aggiunto, con la possibilità di ottenere maggiore autonomia;

b2) Educare alla salute:

Il programma ha l'obiettivo di realizzare iniziative di promozione alla salute personale e collettiva, rivolta alle donne ospitate nel progetto ma anche a donne che fanno accesso al CAV non residenziale. Verranno organizzate lezioni formative di informazione, educazione, prevenzione, finalizzate a garantire sia una conoscenza delle strutture e dei percorsi sanitari relativi a problemi specifici, sia una formazione di carattere sanitario finalizzata alla cura e tutela della propria persona.

b3) educazione finanziaria dal punto di vista di gestione familiare quotidiana:

Le donne prese in carico al CAV sono spesso sprovviste e/o in gravi difficoltà rispetto alla gestione ed utilizzo del denaro, anche relativamente alla quotidianità. Il percorso, tenuto da esperti del settore, si divide in quattro moduli: modulo 1: la pianificazione finanziaria (introduzione), modulo 2: strumenti di pagamento elettronici, modulo 3: conto corrente, Home Banking e sicurezza informatica, modulo 4: indebitarsi con prudenza (informazioni sul mutuo ipotecario, sulle diverse tipologie di credito al consumo sulle attenzioni da adottare prima di sottoscrivere un contratto di finanziamento).

b4) tirocini formativi extra SAL:

L'attivazione di tirocini formativi mira a fornire alla donna la possibilità di avere una maggiore autonomia economica, personale e psicologica, aumentando l'autostima e la fiducia verso sé stesse.

c) Iniziative culturali relative agli eventi di informazione e sensibilizzazione:

Si tratta di eventi di informazione e sensibilizzazione da tenersi durante il periodo della giornata internazionale della violenza contro le donne (25 novembre) legato alla violenza assistita. La violenza assistita è una forma di maltrattamento la cui rilevazione necessita del preliminare

riconoscimento della violenza intra-familiare diretta. L'evento nello specifico consiste in un monologo teatrale sulla tematica della violenza di genere, da svolgere al Teatro Secci.

d) Percorso ciclopedonale:

Consiste in un evento da fare nel mese di ottobre dal titolo di "in bici contro la violenza di genere", dove è presente un percorso ciclopedonale con la tematica della violenza di genere.

e) Iniziativa corale:

Realizzazione dell'iniziativa corale che tutti i soggetti della rete antiviolenza realizzeranno in occasione della giornata internazionale della violenza contro le donne (25 novembre).

3. Costo del servizio

L'importo stimato dell'affidamento, per il periodo di vigenza contrattuale, è il seguente:

- € 29.339,71, il soggetto affidatario è soggetto esente I.V.A.

RIEPILOGO DEI COSTI

Punto ascolto donna al consultorio	€. 10.392,00
Patenti di Guida	€. 3.375,00
Educare alla salute	€. 960,00
educazione finanziaria dal punto di vista di gestione familiare quotidiana	€. 720,00
tirocini formativi extra SAL	€. 4.616,08
Iniziative culturali relative agli eventi di informazione e sensibilizzazione	€. 2.500,00
Percorso ciclopedonale	€. 6.476,63
Iniziativa corale	€. 300,00
TOTALE	€. 29.339,71

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Con tale corrispettivo l'affidatario si intende compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

Sono escluse revisioni dei prezzi durante tutto il periodo di durata del contratto.
Tale corrispettivo è altresì comprensivo degli oneri della sicurezza a carico del soggetto affidatario.

4. Durata

Il presente contratto avrà decorrenza dalla data di perfezionamento del medesimo e fino al 31 dicembre 2023.

5. Fatturazione e pagamenti

L'affidatario dovrà emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente, a cadenza mensile, unitamente ai documenti giustificativi del servizio prestato.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

Sarà cura della Direzione competente inviare all'affidatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e da quant'altro dovesse essere dallo stesso dovuto.

6. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto affidatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

7. Trattamento dei dati personali ed altri obblighi

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy e di trattamento dei dati personali.

In ogni caso l'affidatario si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Amministrazione competente, senza il preventivo assenso della stessa, non rientrando tali operazioni tra quelle affidate.

Oltre alle responsabilità penali contemplate ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno eventualmente provocato agli interessati o all'Amministrazione Comunale in violazione della normativa richiamata.

Dal canto suo la Stazione Appaltante informa fin d'ora l'affidatario che tratterà i dati contenuti o derivanti dal presente atto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'adempimento e assolvimento degli obblighi previsti dalla norma in materia.

8. Trasparenza

L'Affidataria espressamente dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto; si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Affidataria non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intende risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Affidataria che è, conseguentemente, tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

9. Incompatibilità lavorativa o professionale – anti-pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii., l'Associazione San Martino Impresa Sociale, sottoscrivendo il presente contratto, attesta che la stessa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Terni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Terni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

10. Codice di comportamento della stazione appaltante

L'Affidataria conferma di essere edotta degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con D.G.C. n. 128 del 16 aprile 2014 - ai sensi dell'art. 54 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione – che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e di osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

11. Variazioni:

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art. 120 del D.lgs 36/2023.

12. Sospensione e risoluzione del contratto

In materia di sospensione contrattuale, si applica, per quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs n. 36/2023.

In materia di risoluzione contrattuale, il Comune di Terni si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati per via formale al soggetto

gestore. Qualora il soggetto attuatore non adempia a quanto richiesto dall'ente titolare del progetto, il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento del danno. Tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato al soggetto affidatario.

Si procederà alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) fallimento del soggetto attuatore;
- b) sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utenza);
- c) utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'affidatario sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- d) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- e) violazione dei diritti degli utenti;
- f) mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini di cui all'art. 8;
- h) mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- i) mancato rispetto del C.C.N.L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale utilizzato per il servizio;
- j) nelle altre ipotesi previste dalla legge;

In tutti i casi di risoluzione del contratto il soggetto gestore non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività e allo stesso sarà trasferito l'importo dovuto esclusivamente per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione.

Qualora si addivenga alla risoluzione contrattuale per le motivazioni sopra riportate, il soggetto gestore, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, conseguenti all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale.

L'affidamento dovrà avvenire alle medesime condizioni di cui al contratto originario. Ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altri soggetti, comprese le eventuali spese per atti e simili, resterà a carico dell'affidatario, salvo l'eventuale danno ulteriore. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

13. Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di affidamento nei seguenti casi, previa formale comunicazione al soggetto attuatore con preavviso non inferiore a quindici giorni, senza che da parte dello stesso possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite od in corso di esecuzione:

- per motivi di pubblico interesse o per giusta causa;
- nelle altre ipotesi previste dalla legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 123 del D.lgs 36/2023.

14. Controversie e Foro competente

Ove dovessero insorgere controversie tra l'Amministrazione Comunale e l'Affidataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente contratto, l'Affidataria non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Amministrazione Comunale, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del contratto.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Terni.

15. Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023, che si intendono qui espressamente richiamate.

Il soggetto affidatario è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente alla stipula del contratto e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Le parti, come sopra rappresentate, lo approvano e lo sottoscrivono ritenendolo conforme alle loro volontà, apponendo le loro firme digitali ai sensi dell'art. 52 bis della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 verificate nella loro regolarità, ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 e accertato che il contenuto negoziale non è in contrasto con l'Ordinamento Giuridico.

Questo atto consta, a video, di sette facciate, compreso il frontespizio, escluse le firme, fin qui.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per l'Amministrazione Comunale
Sociale**

Dirigente della Direzione Welfare

Dott.ssa Donatella Accardo

Per l'Associazione San Martino Impresa

Legale Rappresentate

.....



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE*

Numero 3080 del 25/10/2023

ELENCO DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

N. IMPEGNO/PREN.	ANNO	IMPORTO IMPEGNO	IMPORTO PRENOTAZIONI	CAP/ART
3861	2023	29.339,71	0,00	12041.03.004871170

* Documento sottoscritto con firma digitale

* Documento sottoscritto con firma digitale

* Documento sottoscritto con firma digitale